

BONUS TRASPORTI PUBBLICI

Di cosa si tratta

Il bonus trasporti pubblici è un aiuto economico di € 60 mensili che viene riconosciuto ai cittadini con reddito non superiore a € 20.000,00 per integrare i costi sostenuti per utilizzare servizi di trasporto pubblico, nello specifico servizi di trasporto pubblico locale, interregionale, regionale o trasporto ferroviario nazionale.

Chi può accedervi e in base a quali criteri

L'agevolazione è riconosciuta esclusivamente in favore delle persone fisiche che:

- nell'anno 2022 hanno conseguito un reddito personale complessivo ai fini IRPEF non superiore a € 20.000,00, da certificare con autodichiarazione;
- hanno già attivi o sottoscriveranno abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Importo e modalità di utilizzo del buono

Il valore massimo del bonus copre il 100% delle spese per l'acquisto di abbonamenti per i trasporti pubblici, nel limite di € 60 al mese.

Il voucher è nominativo e non cedibile;

Attenzione: può essere utilizzato per l'acquisto di un solo abbonamento, mensile, annuale o relativo a più mensilità (ad esclusione dei servizi di prima classe, executive, business, club executive, salotto, premium, working area e business salottino).

Gli interessati possono acquistare un abbonamento annuale con uno sconto di € 60 o successivi abbonamenti mensili facendone richiesta ogni mese, solo una volta al mese e per un importo massimo di € 60 a partire dalle ore 8:00 di lunedì 17 aprile 2023 fino al mese di dicembre 2023 o comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ATTENZIONE: il voucher deve essere utilizzato entro il mese solare di emissione (anche se si intende acquistare un abbonamento per il mese successivo); decorso tale termine il buono non utilizzato viene automaticamente e definitivamente annullato e non può essere presentata una nuova istanza nello stesso mese, ma occorre attendere il mese successivo e richiedere un altro voucher.

ATTENZIONE: il gestore non può rifiutare di accettare il buono validamente emesso; esso è cumulabile con altre agevolazioni tariffarie già esistenti in capo al richiedente. Il buono è valido per un solo acquisto, nel limite del valore richiesto; eventuali residui non potranno essere utilizzati per un successivo acquisto.

Esempio: abbonamento Atac mensile Roma costo € 35,00, il buono copre il 100% di € 35, il residuo di € 25 non può essere utilizzato per l'acquisto di un altro abbonamento; per il mese successivo occorrerà richiedere un altro voucher.

ATTENZIONE: il bonus non è utilizzabile per gli abbonamenti già emessi.

Il bonus non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non incide nel calcolo dell'Isee.

Entro quando va inviata la domanda

La piattaforma è operativa dalle ore 8:00 di lunedì 17 aprile 2023 fino al 31/12/2023 o fino ad esaurimento delle risorse disponibili (la dotazione finanziaria del Fondo per il 2023 è pari a 100 milioni di euro).

Con quali modalità va inviata la domanda

Per richiedere il bonus trasporto pubblico da € 60 deve essere utilizzata la piattaforma informatica raggiungibile [a questo indirizzo \(https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it/\)](https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it/) che contiene tutte le specifiche per presentare la domanda (si suggerisce di consultare il Decreto attuativo Ministero dell'Economia e Finanze del 27/3/2023).

L'interessato presenta istanza a titolo personale o per conto di un minore a carico, effettuando l'accesso e la registrazione sul Portale tramite [SPID](#) o carta d'identità elettronica (CIE).

Documenti necessari

All'atto della registrazione, il beneficiario fornisce le necessarie dichiarazioni sostitutive di autocertificazione con riguardo alle seguenti informazioni:

- nome, cognome, codice fiscale del beneficiario;
- nel caso in cui il beneficiario sia minore, il richiedente, assieme al proprio codice fiscale, deve anche attestare che il minore sia fiscalmente a suo carico;
- reddito complessivo del beneficiario conseguito nell'anno di imposta 2022 non superiore a € 20.000,00, da autocertificarsi attraverso la spunta di un'apposita casella presente nella domanda. Nel caso in cui il beneficiario sia minore, tale requisito deve sussistere in relazione al minore beneficiario del buono, a prescindere dal reddito del richiedente. Se il



minore non è a carico dei propri genitori la richiesta deve essere presentata da chi esercita su di lui la patria potestà. I figli maggiorenni, invece, anche se a carico, devono provvedere autonomamente ad effettuare la richiesta.

La domanda deve anche contenere l'importo del buono richiesto, non superiore in ogni caso a € 60 per ciascun beneficiario, a fronte della spesa prevista, anche se minore fiscalmente a carico, e l'indicazione del gestore del servizio di trasporto pubblico selezionato dal menù a tendina presente sul portale (andare su: verifica innanzi tutto se il tuo gestore è già attivo consultando la [lista](#)).

Come viene erogato il bonus

Una volta terminata la procedura di richiesta occorre attendere il vaglio da parte del sistema e, in caso di accoglimento della domanda, si otterrà un codice Qr da scaricare e presentare in biglietteria o caricare online sulla piattaforma se tale procedura è prevista dal gestore al momento dell'acquisto.

Riferimenti normativi

Fonte: [Testo integrale](#) del Decreto Aiuti 2022 (Pdf 632 Kb) – Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 **art. 35 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno alle famiglie per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico”** – pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022](#);

Testo del [Decreto Legge n.115 del 9 agosto 2022](#) **art. 27 “Rifinanziamento Fondo per bonus trasporti”** – Decreto Aiuti bis (Pdf 337 Kb) pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n.185 del 9-8-2022](#);

[Decreto interministeriale n. 5 del 29 luglio 2022](#) al link: <https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2022/08/decreto-interministeriale-5-29-luglio-2022-bonus-trasporti.pdf>

[Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144](#) (Decreto Aiuti Ter) **art. 6 “Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale e regionale”** pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale n.223 del 23-9-2022](#) (Pdf 400 Kb)Decreto Legge n. 5 del 14/1/2023 “Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico” in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14/1/2023

Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2023 e relativo Comunicato Stampa n. 47 del 27/3/2023.

Aggiornato al: 14/4/2023 (MXC)